{mosimage} L'art. 3 del disegno di legge finanziaria prevede un innovativo regime (con norme transitorie per il passaggio di regime) di imposizione per persone fisiche che svolgano attività di impresa o di lavoro autonomo le quali: 1) nell'anno solare precedente non abbiano sostenuto spese per collaboratori (anche quelli a progetto) o per dipendenti; 2) nell'anno precedente abbiano avuto ricavi o compensi ragguagliati all'anno per non più di 30.000 euro; 3) nell'anno precedente non abbiano effettuato cessioni all'esportazione; 4) nel triennio precedente non abbiano acquistato beni strumentali per più di 15.000 euro (anche mediante locazione finanziaria); 5) non si avvalgano di regimi speciali IVA; 6) siano residenti in Italia; 7) non effettuino in via esclusiva o prevalente cessioni di fabbricati, terreni edificabili e mezzi di trasporto; 8) non partecipino a società di persone o associazioni professionali (e soggetti assimilati) o a srl in regime di "trasparenza fiscale". **L'interesse per numerosi avvocati-part-time è evidente** .

Quale è il

contenuto del proposto regime

per i detti contribuenti "minimi o marginali"? A)

NON APPLICAZIONE DELL'IVA

(COL SOLO OBBLIGO DI NUMERAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE FATTURE DI ACQUISTO E DELLA CERTIFICAZIONE DEI CORRISPETTIVI) E NIENTE DIRITTO ALLA DETRAZIONE DELL'IMPOSTA PER GLI ACQUISTI EFFETTUATI; B)

NON SOGGEZIONE ALL'IRAP

; C)

APPLICAZIONE SOLO DI UNA IMPOSTA DEL 20% SUL REDDITO

(DIFFERENZA TRA COMPENSI E SPESE CON CONSIDERAZIONE DI PLUSVALENZE E MINUSVALENZE) DI IMPRESA O DI LAVORO AUTONOMO, SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI E DELLE ADDIZIONALI COMUNALI E REGIONALI; D) DEDUZIONE DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI DAL REDDITO SU CUI SI CALCOLA L'IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 20%; E)

ESONERO DAGLI OBBLIGHI DI REGISTRAZIONE E DI TENUTA DELLE SCRITTURE CONTABILI

(SALVA LA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI EMESSI E RICEVUTI); F)

ESONERO DALL'INVIO DEGLI ELENCHI CLIENTI E FORNITOR

I; G)

ESCLUSIONE DAGLI STUDI DI SETTORE

(E FORSE DAI PARAMETRI).

Sembra, dunque, che tra l'altro stia per chiudersi la partita dell'IRAP per i piccoli studi professionali: il regime opzionale forfettario dei "minimi e marginali", prevederebbe dei requisiti per rientrare nel regime opzionale che praticamente coincidono con quelli che la Cassazione ha individuato come criteri di esclusione dall'IRAP.